

14 novembre 2004 0:00

Previdenza complementare dei lavoratori autonomi

Mi rivolgo al vostro servizio, che conosco ed apprezzo per l'indipendenza dei giudizi, per una questione previdenziale che riguarda mia moglie. Lei ed una socia gestiscono una società di servizi informatici da circa 12 mesi, avrebbero intenzione di sottoscrivere un fondo pensione (credo sia possibile solo quello di tipo aperto) a loro favore. Prima di tutto vorrei capire come funziona la previdenza complementare per le società/liberi professionisti e, se possibile, vorrei avere un suggerimento su quale soluzione sia preferibile sia da un punto di vista di efficacia del tipo di fondo che della relativa detrazione fiscale. Vi ringrazio della vostra disponibilità, saluti.
Alberto, da Torino

Risposta:

La maggiorparte dei lavoratori autonomi non ha, ovviamente, fondi negoziali a cui aderire. La scelta sul tipo di prodotto da sottoscrivere deve essere personalizzata, ma nella gran parte dei casi i fondi pensione sono da preferire ai FIP, che presentano dei costi molto elevati: clicca qui

(http://investire.aduc.it/documento/domande+frequenti+faq+sugli+investimenti+finanziari_6068.php/#d13)

Ha risposto Giuseppe D'Orta.

clicca qui (<http://investire.aduc.it/templates/curriculum.html?n=2>)